



PROVINCIA DI
VERCELLI

SETTORE AMBIENTE E TERRITORIO

Servizio A.I.A. - IPPC

PROTOCOLLO N. 13226/2023 DEL 21/04/2023

Spett. le Ditta CO.R.D.A.R VALSESIA S.p.A.

Frazione Vintebbio Regione Partite S.S. 299 13037 – Serravalle Sesia (VC)

certmail@pec.cordarvalsesia.it

Spett. le ARPA Piemonte

Dipartimento territoriale Piemonte Nord Est Servizio Territoriale di Vercelli

dip.nordest@pec.arpa.piemonte.it

Spett. le ASL VC – SISP

aslvercelli@pec.aslvc.piemonte.it

Spett. le Comune di SERRAVALLE SESIA (VC)

protocollo.serravalle.sesia@cert.ruparpiemonte.it

Spett. le REGIONE PIEMONTE - Opere pubbliche, Difesa suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile. Trasporti e Logistica Settore Tecnico Regionale Biella e Vercelli

tecnico.regionale.BI_VC@cert.regione.piemonte.it

Spett. le Autorità d'Ambito n° 2 "Biellese, Vercellese, Casalese"

ato2piemonte@legalmailpa.it

Ai Carabinieri – Forestale di Vercelli

fvc44073@pec.carabinieri.it

Alla Questura di Vercelli

gab.quest.vc@pecps.poliziadistato.it

Alla GUARDIA DI FINANZA – Comando Gruppo

13100 Vercelli

vc0500000p@pec.gdf.it

Ai Carabinieri Comando Prov.le di Vercelli

provvccdo@carabinieri.it

Al Nucleo Operativo Ecologico dei Carabinieri

c/o ARPA – Via Pio VII, 9 10135 Torino

noetocdo@carabinieri.it

Ai Dirigenti Provinciali

Dott. P.G. Vantaggiato

Ing. M. Acerbo

Ai Funzionari Referenti della Provincia di Vercelli

Ing. V. Bonato

Ing. N. Casale

Arch. D. Airò

Dott.sa C. Opezzo

Provincia di Vercelli -

• Via S. Cristoforo, 3 - 13100 Vercelli – Tel: 0161 5901

• E-mail PEC: presidenza.provincia@cert.provincia.vercelli.it

Dott.sa S. Bigatti
Ing. E. Zamperone
Dott.sa P. Quarello
Dott.sa P. Carello
Ing. E. Viazzo

Arch. P. Lamberti
Arch. C. Merani
Geom. F. Ferraris
Arch. M. Vandone
Ing. P. Bello

**e p.c. Al Presidente dell'Amministrazione Provinciale
Al Consigliere delegato all'ambiente**

OGGETTO: DITTA CO.R.D.A.R. VALSESIA S.P.A., CON SEDE LEGALE E INSTALLAZIONE IPPC IN FRAZIONE VINTEBBIO REGIONE PARTITE S.S. 229 A SERRAVALLE SESIA (VC). PROVVEDIMENTO DI AGGIORNAMENTO PER RIESAME E MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE N° 1861 DEL 31/07/2015 E SS.MM.II. AI SENSI DEGLI ARTT. 29-OCTIES E 29-NONIES TITOLO III BIS ALLA PARTE II DEL D.LGS. N. 152/2006 E S.M.I, PER LE ATTIVITÀ DI CUI ALL'ALLEGATO VII: CODICE IPPC 5.3 LETT. A: "SMALTIMENTO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI, CON CAPACITÀ SUPERIORE A 50 MG AL GIORNO, CHE COMPORTA IL RICORSO AD UNA O PIÙ DELLE SEGUENTI ATTIVITÀ: 1) TRATTAMENTO BIOLOGICO"; TRASMISSIONE DEL PROVVEDIMENTO DI AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE ATTO N. 352 DEL 19/04/2023.

Con la presente si trasmette alla Ditta CO.R.D.A.R VALSESIA S.p.A in indirizzo, il provvedimento n. 352 del 19/04/2023 di aggiornamento per modifica non sostanziale e riesame con valenza di rinnovo ai sensi degli artt. 29-octies e 29-nonies Titolo III bis alla Parte II del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. dell'Autorizzazione integrata Ambientale, per l'installazione IPPC localizzata in Serravalle Sesia in Frazione Vintebbio Regione Partite S.S. 299 (VC), per lo svolgimento delle seguenti attività:

- **IPPC 5.3 lett. a** *"Smaltimento di rifiuti non pericolosi, con capacità superiore a 50 Mg al giorno, che comporta il ricorso ad una o più delle seguenti attività: 1) trattamento biologico, 2) trattamento chimico-fisico"*;

Si rammenta altresì l'obbligo di presentazione, entro il termine di 30 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento, di idonea garanzia finanziaria a copertura degli obblighi derivanti dall'attività di gestione rifiuti esercitata, secondo le modalità individuate dalla D.G.R. 20-192 del 12/6/2000 e s.m.i..

Come stabilito dalle clausole della D.G.R. 20-192 del 12/6/2000 "la durata della polizza deve essere pari alla durata dell'autorizzazione maggiorata di un anno" - pertanto fino al 19/04/2034 - "Decorso tale periodo la garanzia rimarrà valida per ulteriori dodici mesi (...)" cioè fino al 19/04/2035.

Si fa presente infine che l'efficacia del provvedimento è subordinata all'accettazione da parte della scrivente delle garanzie finanziarie prestate.

Distinti saluti

Sottoscritta dal Dirigente
PLATINETTI VERONICA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

ALLEGATO: Provvedimento n.352 del 19/04/2023

Referente:
Arch. Davide Airò

*Servizio AIA / IPPC, Tel. 0161.590201
Email: davide.airo@provincia.vercelli.it*



PROVINCIA DI VERCELLI

AREA AMBIENTE E TERRITORIO
SERVIZIO A.I.A. - I.P.P.C.

Proposta N. 924 / 2023
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 352 DEL 19/04/2023

OGGETTO: DITTA CO.R.D.A.R. VALSESIA S.P.A., CON SEDE LEGALE E INSTALLAZIONE IPPC IN FRAZIONE VINTEBBIO REGIONE PARTITE S.S. 229 A SERRAVALLE SESIA (VC). PROVVEDIMENTO DI AGGIORNAMENTO PER RIESAME E MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE N° 1861 DEL 31/07/2015 E SS.MM.II..

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

VISTI:

- la Direttiva 2010/75/UE del 24 novembre 2010 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento), come recepita dal D. Lgs. 04/03/2014 n. 46 "*Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali*" (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento);
- il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i., in particolare la parte II, Titolo III-bis "L'autorizzazione integrata ambientale", come modificati a seguito della normativa di recepimento della Direttiva IED di cui al D.Lgs. 46/2014;
- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" – art. 1 comma 85 lett. a) che attribuisce alle province, quali Enti di area vasta, le funzioni fondamentali in diversi ambiti tra cui la "pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza;
- il regolamento del Parlamento europeo e Consiglio Ue 166/2006/Ce: "Istituzione di un registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti";
- le Circolari del MATTM n. prot. 22295 del 27/10/2014, n. prot. 12422 del 17/06/2015 e n. 27569 del 14/11/2016 recanti Linee di indirizzo e criteri sulle modalità applicative delle disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento, recata dal Titolo III-bis alla parte seconda del D. Lgs. 152/2006, alla luce delle modifiche introdotte dal decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 46;
- il Decreto del MATTM n. 95 del 15 aprile 2019 recante modalità per la redazione della relazione di riferimento di cui all'art. 5, c. 1, lett. v-bis), del D. Lgs. 152/2006;

- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, ed in particolare agli articoli 7, 8, 14, 14-bis, 14-ter, 14-quater;
- il decreto legislativo 26 giugno 2015, n. 105, recante attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose;
- la legge Regionale 14 dicembre 1998, n. 40 e s.m.i., recante disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione;
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24/04/2008 recante "Modalità anche contabili e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59";
- la D.G.P. n. 12 del 7 Luglio 2011, con cui sono state aggiornate le delibere di G.P. n. 4899/2004 e n. 1226/2006, per la parte inerente l'acconto delle tariffe istruttorie, al fine di recepire le indicazioni dettate dal Decreto Ministeriale del 24/04/2008, recante "Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal Decreto Legislativo 18 Febbraio 2005, n. 59", come adeguato dalla D.G.R. 22 dicembre 2008, n. 85-10404, e con cui si è stabilito che le tariffe istruttorie sono da versare all'atto di presentazione dell'istanza per una nuova Autorizzazione Integrata Ambientale, per la modifica sostanziale e per il rinnovo dell' Autorizzazione Integrata Ambientale, pena l'irricevibilità della domanda stessa;
- *la legge Regionale 26 aprile 2000, n. 44, "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112: Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59" che, all'art. 36, comma 2, stabilisce "In campo ambientale ed energetico, le Province provvedono al rilascio coordinato in un unico provvedimento dell'approvazione di progetti o delle autorizzazioni, nulla osta, concessioni o di altri atti di analoga natura per tutte le attività produttive e terziarie, nonché al relativo controllo integrato";*
- la Legge Regionale n. 23 del 29 ottobre 2015 "Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56", in particolare l'articolo 2 "Funzioni delle province" comma 1 che prevede *"sono confermate in capo alla Provincia tutte le funzioni amministrative loro conferite a qualsiasi titolo con legge regionale vigente alla data di entrata in vigore della presente legge, in quanto coerenti con la natura di enti con funzioni di area vasta o riconducibili alle funzioni fondamentali, fatta eccezione per le funzioni espressamente oggetto di diversa allocazione con la presente legge"* ;
- il Decreto direttoriale Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 3 agosto 2017, n.239 "Contenuti della modulistica necessaria ai fini della presentazione delle liste di controllo di cui all'articolo 6, comma 9, del D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dall'articolo 3 del D.Lgs 16 giugno 2017, n. 104".

VISTA

- la DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2018/1147 DELLA COMMISSIONE del 10 agosto 2018 che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per il trattamento dei rifiuti, ai sensi della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, pubblicata in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data 17/8/2018;

PREMESSO CHE:

- l'Autorizzazione Integrata Ambientale (di seguito A.I.A.) è il provvedimento che autorizza l'esercizio di una installazione rientrante fra quelle dell'allegato VIII della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., a determinate condizioni, rivolte a garantire che l'installazione sia conforme ai requisiti di cui al titolo III-bis dello stesso decreto ai fini dell'individuazione delle soluzioni più idonee al perseguimento degli obiettivi di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento;
 - ai sensi dell'art. 5 c. 1 lett. i-quater) della Parte II del D. Lgs. 152/06 è definita "**installazione**" l'unità tecnica permanente, in cui sono svolte una o più attività elencate all'Allegato VIII alla Parte II del D. Lgs. 152/06 e qualsiasi altra attività accessoria, che sia tecnicamente connessa con le attività svolte nel luogo suddetto e possa influire sulle emissioni e sull'inquinamento;
 - ai sensi dell'art. 5 c. 1 lett. r-bis) della Parte II del D. Lgs. 152/06 è definito "**gestore**" qualsiasi persona fisica o giuridica che detiene o gestisce, nella sua totalità o in parte, l'installazione oppure che dispone di un potere economico determinante sull'esercizio tecnico della medesima;
- il Gestore CO.R.D.A.R. VALSESIA S.p.A. (di seguito Gestore) è stato autorizzato con A.I.A. n° 1861 del 31/07/2015 della Provincia di Vercelli, per lo svolgimento, presso l'installazione sita in Fraz. Vintebbio, Comune di SERRAVALLE SESIA (VC), delle seguenti attività:
 - **attività codice IPPC 5.3 lett. a:** "Smaltimento di rifiuti non pericolosi, con capacità superiore a 50 Mg al giorno, che comporta il ricorso ad una o più delle seguenti attività: 1) trattamento biologico";

ACQUISITA l'istanza di Riesame con valenza di rinnovo dell'A.I.A. presentata dal Gestore in data 29/07/2021 (con nota prot. di ricevimento n. 18549), ai sensi dell'art. 29-octies c. 3, della Parte II del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., ai fini dell'esercizio dell'installazione IPPC ubicata in Fraz. Vintebbio, Comune di SERRAVALLE SESIA (VC), su disposizione della Provincia di Vercelli con nota prot. n. 20942 del 05/10/2020 a seguito della pubblicazione delle conclusioni sulle BAT riferite all'attività principale (Waste Treatment) e precisamente per il trattamento biologico di rifiuti;

PRESO ATTO CHE

- la Ditta ha provveduto a versare la somma dovuta per le spese istruttorie secondo le modalità previste dalla Deliberazione di Giunta Provinciale n. 12/2011 in data 24/06/2021;
- in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29-quater, comma 3 del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i., la Provincia di Vercelli, in data 12/08/2021, ha pubblicato sul proprio sito web l'indicazione della localizzazione dell'installazione e il nominativo del gestore, nonché gli uffici ove è possibile prendere visione degli atti e trasmettere eventuali osservazioni;
- la domanda A.I.A. in questione è rimasta a disposizione ai fini della consultazione da parte del pubblico per i trenta giorni successivi all'annuncio sul web e su di essa non è pervenuta alcuna osservazione;

CONVOCATE ad apposita Conferenza di Servizi, indetta con comunicazione prot. n. 1948 del 12/08/2021, i cui lavori si sono svolti durante le sedute del 20/09/2021, 11/03/2022 e del 30/06/2022, in modalità videoconferenza in ragione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2, le seguenti amministrazioni: la Provincia di Vercelli, l'ARPA Piemonte Dipartimento Nord-Est Sede di Vercelli, ASL VC Dipartimento di prevenzione - Servizio Igiene e Sanità Pubblica, il Comune di Serravalle Sesia, la REGIONE PIEMONTE - Opere pubbliche, Difesa suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile. Trasporti e Logistica

Settore Tecnico Regionale Biella e Vercelli; l'Autorità d'Ambito n° 2 "Biellesse, Vercellese, Casalese" ed il Gestore in qualità di richiedente;

ESAMINATA la documentazione integrativa trasmessa dalla Ditta:

- con nota prot. di ricevimento n. 30766 del 31/12/2021 con cui il Gestore forniva integrazioni alle osservazioni emerse nella prima seduta di Conferenza dei Servizi del 20/09/2021;
- con nota prot. di ricevimento n. 13176 del 23/05/2022 con cui il Gestore forniva integrazioni spontanee alle osservazioni emerse nella seconda seduta di Conferenza dei Servizi del 11/03/2022;
- con nota prot. di ricevimento n. 16394 del 27/06/2022 con cui il Gestore forniva integrazioni spontanee riguardanti le scheda di caratterizzazione dei rifiuti liquidi trattati;

VISTI i contributi tecnici degli Enti pervenuti:

- il contributo tecnico di ARPA alla prima sessione di Conferenza dei Servizi, trasmesso in data 27/09/2021 (n. prot. di ricevimento 22830), che richiedeva al Gestore di produrre documentazione integrativa in merito all'applicazione delle BAT di settore e revisione di alcune parti della documentazione tecnica presentata.
- i pareri della REGIONE PIEMONTE Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica Settore Tecnico regionale - Biella e Vercelli (n. prot. ricevimento 21693 del 15/09/2021 e 5016 del 24/02/2022) di espressione del parere favorevole in linea idraulica al mantenimento dello scarico nel Rio Scalvai;

VALUTATO che l'adozione dei livelli di emissione associati alle BAT per lo scarico diretto in corpo idrico superficiale del parametro fosforo, pari a 2 mg/l come media giornaliera, avrebbe comportato una maggiorazione sproporzionata rispetto ai benefici ambientali, in ragione dell'ubicazione geografica, delle condizioni ambientali locali dell'installazione interessata e delle sue caratteristiche tecniche; e che, pertanto, si è concluso di derogare a 6 mg/l come media giornaliera, mantenendo il limite di 2 mg/l come media annuale, secondo le valutazioni documentate in Allegato D alla presente autorizzazione;

ACQUISITO il parere favorevole con prescrizioni espresso dagli enti durante l'ultima riunione di Conferenza di Servizi del 30/06/2022, ferma restando la trasmissione da parte del Gestore delle procedure relative alla formazione del personale e alla manutenzione dell'impianto di depurazione.

ACQUISITO, ai sensi del c. 7 dell'art. 14-ter della L. 241/90, l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del c. 3 del medesimo articolo la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza.

VISTA la nota del 21/07/2022 (prot. di ricevimento n. 18525) con cui il Gestore forniva le procedure relative alla formazione del personale e alla manutenzione dell'impianto di depurazione come emerso in sede di seduta conclusiva di Conferenza dei Servizi del 30/06/2022.

VALUTATO CHE

- con riferimento alla possibilità di contaminazione al suolo e alle acque sotterranee, dall'elaborazione della Verifica Preliminare (rev. 1 del 09/12/2021 allegata alle integrazioni del 31/12/2021 - n. prot. di ricevimento 30766), il gestore ha dichiarato che non sussiste l'obbligo di redazione della Relazione di Riferimento ai sensi del DM 95/2019;

- l'installazione rispetta la vigente normativa ambientale;
- si rende necessario un aggiornamento del Piano di Prevenzione e Gestione delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di lavaggio delle aree esterne approvato con A.I.A. n. 1861 del 31/07/2015;
- che sulla base delle risultanze dell'istruttoria tecnica, la situazione impiantistica e tecnico- gestionale può ritenersi conforme ai requisiti della Parte II del D. Lgs. 152/06 per la riduzione e la prevenzione dell'inquinamento, ed in particolare le tecniche impiegate dal Gestore nell'esercizio della propria attività risultano compatibili con le migliori tecniche disponibili per il comparto produttivo in esame, consentendo il rispetto dei valori limite di emissione ad esse associati, fatta eccezione per la deroga ai BAT-AEL per il parametro fosforo in scarichi diretti in corpo idrico superficiale, come motivato in allegato D;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 29-quater c. 11 del D. Lgs. 152/06 l'A.I.A. sostituisce ad ogni effetto le autorizzazioni riportate nell'elenco dell'Allegato IX alla Parte II del medesimo decreto, ed in particolare, nel caso di specie, le seguenti autorizzazioni:

- Autorizzazione unica per gli impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti ex art. 208 del D. Lgs. 152/06 comprensiva dell'Autorizzazione agli scarichi idrici ai sensi del Capo II del Titolo IV della Parte III del D. Lgs. 152/06 e dell'Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del Titolo I della Parte V del D. Lgs. 152/06;

TENUTO CONTO delle ulteriori comunicazioni di modifica non sostanziale, ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. 152/2006 e dei relativi iter procedurali, intercorse dall'ultimo aggiornamento dell'A.I.A. come di seguito richiamate:

- comunicazione di modifica non sostanziale del 30/09/2020 (n. prot. di ricevimento 6834) relativa all'installazione addensatore dinamico in linea fanghi, di cui alla nota della Provincia di Vercelli prot. n. 21142 del 06/10/2020 di presa d'atto della non sostanzialità modifiche.

DATO ATTO CHE

- L'imposta di bollo, ai sensi del DPR 642/72, risulta essere stata assolta dalla Ditta con n. 1 marca da bollo da € 16,00 n. identificativo: 01190481252349 come da dichiarazione resa in data 23/03/2023.
- Che gli atti delle conferenze dei servizi sono custoditi e consultabili presso il Servizio A.I.A. della Provincia di Vercelli;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'aggiornamento per riesame con valenza di rinnovo e modifica non sostanziale dell'A.I.A. n. 96492 del 31/12/2009 e ss.mm.ii., rilasciata dalla Provincia di Vercelli al Gestore CORDAR VALSESIA S.p.A. per l'installazione IPPC in Fraz. Vintebbio, Comune di SERRAVALLE SESIA (VC), quale adeguamento delle prescrizioni alla DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2018/1147 DELLA COMMISSIONE del 10 agosto 2018 che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per il trattamento dei rifiuti, ai sensi della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTA la relazione del Responsabile del Procedimento 12608 del 17/04/2023 contenente la proposta di adozione del provvedimento di aggiornamento per riesame dell'A.I.A.;

DATO ATTO che la Posizione Organizzativa dell'Area Ambiente, Servizio A.I.A. - I.P.P.C., Emissioni in atmosfera, Inquinamenti e Bonifiche, Dott. Ing. Valentina Bonato ha perfezionato l'iter istruttorio e che le prescrizioni sono state predisposte dal Servizio A.I.A. - I.P.P.C. con il supporto tecnico dei Servizi Rifiuti e V.I.A., sulla scorta dei pareri acquisiti nell'ambito della Conferenza dei Servizi e che la stessa, in qualità di responsabile del procedimento in questione e in riferimento all'istruttoria effettuata, dichiara che è avvenuta nel rispetto della disciplina posta a regolamentare la materia;

ATTESO che la competenza del presente provvedimento spetta al Dirigente dell'Area Ambiente ai sensi dell'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

DETERMINA

- **di aggiornare per riesame e modifica non sostanziale**, ai sensi degli artt. 29-octies e 29-nonies Titolo III bis alla Parte II del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i., il provvedimento A.I.A. n. 1861 del 31/07/2015 e ss. mm.ii. rilasciato dalla Provincia di Vercelli al Gestore CO.R.D.A.R. VALSESIA S.p.A. per l'installazione IPPC SITA IN Fraz. Vintebbio, Comune di SERRAVALLE SESIA (VC), per lo svolgimento delle seguenti attività:
 - **codice IPPC 5.3 lett. a:** "Smaltimento di rifiuti non pericolosi, con capacità superiore a 50 Mg al giorno, che comporta il ricorso ad una o più delle seguenti attività: 1) trattamento biologico";
- **di approvare** l'aggiornamento del Piano di Prevenzione e Gestione delle Acque meteoriche elaborato U6 di Maggio 2022, presentato dalla Ditta in data 23/05/2022 n. prot. di ricevimento 13176, riportato in allegato C al presente provvedimento, ai sensi del Regolamento regionale n. 1/R - 2006 e s.m.i., nel rispetto delle prescrizioni riportate nell'allegato A al presente provvedimento;
- **che** il presente provvedimento sostituisca integralmente tutte le parti dell'A.I.A. n° 1861 del 31/07/2015 e ss.mm.ii.;

La validità del presente atto è subordinata al rispetto delle seguenti prescrizioni generali:

1. la presente autorizzazione deve essere sempre custodita, anche in copia, presso l'impianto e messa a disposizione delle autorità competenti al controllo;
2. la situazione impiantistica, riepilogata negli Allegati A, B, C e D alla presente autorizzazione, di cui fanno parte integrante e sostanziale, deve rispettare quella descritta nell'istanza di autorizzazione e successive modifiche;
3. le attività devono essere svolte nel rispetto delle prescrizioni, dei valori limite di emissione, dei parametri e delle misure tecniche equivalenti riportate negli Allegati A, B, C e D alla presente autorizzazione, di cui ne fanno parte integrante e sostanziale;
4. il Gestore deve attuare quanto previsto nel piano di monitoraggio e controllo, riportato nell'Allegato A, ed i dati relativi devono essere comunicati al Comune competente, alla Provincia ed al Dipartimento Provinciale dell'ARPA, secondo le scadenze e le modalità riportate nel piano, in continuità con le precedenti attività di monitoraggio e controllo;
5. qualora si verifichi un'anomalia o un guasto tale da non permettere il rispetto dei valori limite di emissione, in aria, acqua o suolo, il Gestore deve informare la Provincia e l'ARPA **immediatamente e comunque entro e non oltre le otto ore successive all'evento**, fermo

- restando l'obbligo del Gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile, e di sospendere l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare un pericolo per la salute umana. In tali casi l'autorità competente potrà disporre la riduzione e/o la cessazione delle attività o altre prescrizioni, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere all'adozione tempestiva delle misure necessarie per garantire un ripristino della conformità dell'impianto nel più breve tempo possibile;
6. ai sensi dell'art. 29-decies, comma 2, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., il Gestore deve **informare immediatamente la Provincia di Vercelli e l'ARPA in caso di violazione delle condizioni dell'autorizzazione**, e deve provvedere ad adottare nel contempo le misure necessarie a ripristinare nel più breve tempo possibile la conformità;
 7. ai sensi dell'art. 29-undecies, comma 1, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., in caso di **incidenti o eventi imprevisti che incidano in modo significativo sull'ambiente**, il Gestore deve adottare immediatamente le misure per limitare le conseguenze ambientali e prevenire ulteriori eventuali incidenti o eventi imprevisti e deve inoltre informare immediatamente la Provincia di Vercelli e l'ARPA dell'evento accaduto e delle misure adottate;
 8. ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. il Gestore deve comunicare alla Provincia di Vercelli tramite Posta Elettronica Certificata (PEC), **almeno 60 giorni prima** della data di realizzazione prevista, **le modifiche in progetto relative a caratteristiche, funzionamento o potenziamento dell'installazione, che possano produrre effetti sull'ambiente**. La Provincia, ove lo ritenga necessario, aggiorna l'Autorizzazione Integrata Ambientale o le relative condizioni, ovvero se rileva che la modifica è sostanziale, come definito dall'art. 5, comma 1, lettera I) e I-bis) del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., ne dà notizia al Gestore entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione, procedendo secondo quanto previsto dal comma 2 dell'art. 29-nonies del D.Lgs.152/2006. Altrimenti, decorso il termine di 60 giorni, il Gestore può procedere alla realizzazione delle modifiche comunicate;
 9. qualora le modifiche siano ritenute sostanziali dalla Provincia, oppure ad avviso del Gestore, questo deve presentare una nuova domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale aggiornata degli effetti delle modifiche progettate;
 10. ai sensi dell'art. 29-nonies comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., il Gestore deve trasmettere, alla Provincia di Vercelli ed ad ARPA, ogni nuova istanza presentata per l'installazione ai sensi della normativa in materia di prevenzione dei **rischi da incidenti rilevanti**, ai sensi della normativa in materia di **valutazione di impatto ambientale** ed ai sensi della normativa in **materia urbanistica**. La comunicazione, da effettuare prima della data di realizzazione degli interventi, deve specificare gli elementi in base ai quali il Gestore ritiene che gli interventi previsti non comportino né effetti sull'ambiente, né contrasto con le prescrizioni esplicitamente già fissate nell'Autorizzazione Integrata Ambientale.
 11. ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., nel caso in cui intervengano **variazioni nella titolarità della gestione dell'impianto**, il vecchio Gestore e il nuovo Gestore ne danno comunicazione **entro 30 giorni** all'autorità competente, anche nelle forme dell'autocertificazione, ai fini della volturazione dell'A.I.A.;
 12. ai sensi dell'art. 29-octies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., nei casi previsti il presente provvedimento può essere oggetto di riesame da parte della Provincia di Vercelli, quale autorità competente, anche su proposta delle altre amministrazioni competenti in materia ambientale;

L'inosservanza, anche parziale, di quanto prescritto comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dalle vigenti normative in materia, nonché quanto disposto dall'art. 29-decies, comma 9 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i..

DISPONE

- Che ai sensi dell'art. 29-octies, comma 5, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., il Gestore dovrà presentare **domanda di Riesame** dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, entro **dieci anni** a decorrere dalla data di emanazione dell'A.I.A. stessa, ovvero dall'ultimo successivo riesame sull'intera installazione eventualmente effettuato;
- Che entro il termine di **30 giorni** dalla data di notifica del presente provvedimento, il Gestore è tenuto a prestare, ai fini della sua accettazione, idonea garanzia finanziaria a copertura degli obblighi derivanti dall'attività di gestione rifiuti esercitata, secondo le modalità individuate dalla DGR 20-192 del 12/6/2000 e s.m.i.. L'efficacia del presente provvedimento è subordinata all'accettazione da parte della scrivente delle garanzie finanziarie prestate.
- Che copia del presente provvedimento, nonché dei dati relativi al monitoraggio ed ai controlli, siano messi a disposizione per la consultazione del pubblico presso Servizio A.I.A. - IPPC dell'Area Ambiente della Provincia di Vercelli;
- Che il presente provvedimento sia sempre custodito in copia presso l'impianto a disposizione degli Enti di Controllo.
- Che copia del presente provvedimento venga trasmesso alla ditta CO.R.D.A.R. VALSESIA S.p.A. e ad ARPA Piemonte - Servizio territoriale di Vercelli, all'ASL VC Dipartimento di Prevenzione, al Comune di Serravalle Sesia, alla REGIONE PIEMONTE - Opere pubbliche, Difesa suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile Trasporti e Logistica Settore Tecnico Regionale Biella e Vercelli; all'Autorità d'Ambito n° 2 "Biellese, Vercellese, Casalese".

Avverso il presente Provvedimento è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla Legge 06 Dicembre 1971 n. 1034, ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di cui sopra, ai sensi del D.P.R. 24 Novembre 1971 n. 1199.

Sono da intendersi parte integrante al presente provvedimento:

- *Allegato A "Condizioni Generali dell'Autorizzazione Integrata Ambientale"*
- *Allegato B - Planimetria dello stabilimento*
- *Allegato C - Piano di Prevenzione e Gestione Acque Meteoriche*
- *Allegato D - Valutazioni ai sensi dell'Allegato XII-bis alla Parte II del D. Lgs. 152/06 ai fini della deroga ex art. 29-sexies, c. 9-bis*

La presente determinazione, non comportando impegno di spesa, diventa esecutiva dalla data della sua adozione ai sensi del punto 14 dell'articolo 24 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato dalla Giunta Provinciale con delibera n. 813 del 13 marzo 2008 e s.m.i..

Redattori

Istruttore Direttivo Dott. Arch. Davide Airò
Istruttore Direttivo Dott.sa Cristina Opezzo

Funzionario P.O.

Dott. Ing. Valentina Bonato
Dott. Ing. Nadia Casale

IL DIRIGENTE
PLATINETTI VERONICA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)